



Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli Studenti degli ISSM

Assemblea

Riunione del 12-13 Settembre 2016

Via di Pietra 70, Roma

Presiede l'assemblea: Tommaso Donatucci

Sono presenti i seguenti Presidenti di Consulta

Istituto	Di	Nome	12-sett	13-sett
ISSM G. Donizetti	BERGAMO	Diana DI GIUSEPPE	presente	presente
Cons. L. Marenzio	BRESCIA e DARFO	Giovanni PEDRAZZOLI	presente	presente
Cons. P. da Palestrina	CAGLIARI	Giuseppe SERPI	presente	presente
Cons. G. Verdi	COMO	Carlotta COLOMBO	presente	presente
Cons. L. Cherubini	FIRENZE	Giovanni FINOCCHIARO	presente	presente
Cons. A. Corelli	MESSINA	Flavio COMETA	presente	assente
Cons. N. Rota	MONOPOLI	Marco ZEZZA*	presente	presente
Cons. C. Pollini	PADOVA	Alessandro TOMMASI	presente	presente
Cons. A. Boito	PARMA	Giacomo BARCHETTA	presente	presente
S. Louis College of Music	ROMA	Simone D'Andrea*	Assente	presente
ISSM R. Franci	SIENA	Juri NARDELLI	presente	presente
Cons. L. Canepa	SASSARI	Jorge GONZALEZ CERDA'*	presente	presente
Cons. A. Scontrino	TRAPANI	Andrea Gerlando TERRANA	presente	presente
Cons. F.A. Bonporti	TRENTO e RIVA D.G.	Helmut GRAF	presente	presente
Cons. A. Pedrollo	VICENZA	Tommaso DONATUCCI	presente	presente
* delegati del presidente		Totale votanti	14	14

Erano presenti i seguenti uditori:

Cons. G. Verdi	COMO	Emanuele BROGLIA	presente	presente
----------------	------	------------------	----------	----------

Lunedì 11 Settembre

L'ordine del giorno è

- 1) Apertura dell'Assemblea e comunicazioni del Presidente Tommaso Donatucci
- 2) Presentazione candidature ed elezioni del Presidente della CNSI
- 3) Presentazione candidature ed elezioni del Consiglio Direttivo
- 4) Aggiornamento e discussione riforma AFAM
- 5) Varie ed eventuali

- 1) Il Presidente Donatucci apre i lavori alle 15.00. Saluta i nuovi membri e i delegati dei Presidenti e illustra brevemente lo svolgimento dell'Assemblea.

In via del tutto eccezionale anticipa parte del punto 5): poco prima dell'inizio dei lavori è infatti giunta ai Presidenti delle consulte una email del Presidente di Ribera Giuseppe Infantino (all.1), e, data la diffusione e l'importanza delle affermazioni in essa contenute, Donatucci ritiene necessario dare ampia diffusione e ufficialità alla relativa risposta (all.2).

Tale documento è stato redatto di concerto con l'intera Assemblea e approvato all'unanimità nei suoi contenuti.

2) Si procede allo svolgimento delle elezioni, secondo le norme previste dal Regolamento.

Si provvede a costituire una commissione elettorale/di seggio (d'ora in poi Commissione) che sovrintenda alle operazioni di voto nelle persone del Presidente Tommaso Donatucci, dal segretario verbalizzante Giovanni Pedrazzoli e dal membro volontario dell'assemblea Juri Nardelli. Presiede la commissione il Presidente Tommaso Donatucci.

La commissione provvede a validare le schede elettorali e allestisce il seggio elettorale con l'urna. La Commissione, dopo aver esaminato le candidature alla presidenza pervenute al fine di verificarne la validità, pubblica l'elenco dei candidati di seguito riportato.

Candidati alla presidenza:

- 1) Helmut GRAF
- 2) Giuseppe SERPI

Il Presidente dà ai candidati 5 minuti a testa per esporre il proprio programma.

A seguito degli interventi dei candidati, si procede a votazione. Il Presidente ricorda che gli elettori possono esprimere preferenze fino ad un massimo di una. Gli elettori sono chiamati al voto individualmente.

Al termine delle votazioni la Commissione procede allo scrutinio delle schede che si conclude con il seguente risultato:

Helmut GRAF 12 preferenze
Giuseppe SERPI 2 preferenze

Sulla base dei risultati il Presidente dichiara Helmut GRAF nuovo Presidente della CNSI, con mandato decorrente dalla data dell'elezione.

3) Si procede quindi alle elezioni per il Direttivo.

La Commissione dopo aver esaminato le candidature alla presidenza pervenute al fine di verificarne la validità, pubblica l'elenco dei candidati di seguito riportato.

- 1) Carlotta COLOMBO
- 2) Flavio COMETA

- 3) Diana DI GIUSEPPE
- 4) Andrea Gerlando TERRANA

Il Presidente dà ai candidati 2 minuti a testa per esporre il proprio programma.

A seguito degli interventi dei candidati, si procede a votazione. Il Presidente ricorda che gli elettori possono esprimere preferenze fino ad un massimo di tre. Gli elettori sono chiamati al voto individualmente.

Al termine delle votazioni la Commissione procede allo scrutinio delle schede che si conclude con il seguente risultato:

Diana DI GIUSEPPE preferenze: 12
Carlotta COLOMBO preferenze: 11
Andrea Gerlando TERRANA preferenze: 6
Flavio COMETA preferenze: 5
Scheda bianca: 1

Sulla base dei risultati il Presidente dichiara Diana DI GIUSEPPE, Carlotta COLOMBO, Andrea Gerlando TERRANA, Flavio COMETA, nuovi componenti del Consiglio Direttivo della CNSI, con mandato decorrente dalla data odierna.

L'Assemblea è sospesa alle 18.00. I membri dell'ex direttivo e del nuovo si riuniscono per cominciare il passaggio di consegne.

Martedì 14 Settembre

- 4) Donatucci relaziona sugli incontri avuti con il MIUR dall'assemblea di Gennaio con il capo di gabinetto e i direttori generali, a cui ha partecipato in un'occasione anche Graf in qualità di delegato. La direzione di riforma presa dal MIUR parzialmente corrisponde alle proposte formulate dalle Conferenze e si possono riassumere in alcune linee guida generali:
 - Governance: il progetto prevede una struttura sostanzialmente piramidale, con la creazione di reti regionali dei Conservatori e di una o due sedi che si occupino dei dottorati di ricerca, sostenute da adeguati fondi. Non sono ancora stati risolti i nodi inerenti la governance interna (funzioni e requisiti di direttori, presidenti e organi collegiali) che dovrebbe sostenere questo sistema.
 - Personale docente: al momento non vi sono novità in questo campo, se non le proposte già formulate dalle Conferenze. Donatucci invita il nuovo direttivo e l'assemblea a mantenere l'attenzione su valutazione e reclutamento del nuovo personale docente, piuttosto che sulla situazione di quello attuale, non essendo un campo di competenza della CNSI
 - Pre-accademici: si tratta di un argomento molto delicato, il cui riconoscimento nazionale non è chiaro per motivi legati alla definizione stessa del Conservatorio: istituto

professionale, università o scuola superiore?

Attualmente i corsi accademici sembrano portare tale istituzione verso l'ambito universitario, tuttavia sono evidenti e chiari a tutti gli interlocutori i problemi connessi a tale percorso: non esiste a livello nazionale una struttura equivalente per la formazione professionale pre-accademica, necessaria per l'ambito musicale, né i licei musicali rappresentano una soluzione valida, che per loro natura non possono garantire né questo tipo di preparazione né i numeri necessari a sostenere l'AFAM. E' evidente che MIUR e conferenze dovranno lavorare per trovare una definizione del campo di azione degli Istituti Musicali; conseguentemente saranno risolti tutti i problemi connessi.

- Terzo Livello: Sebbene l'argomento sia ormai entrato nelle discussioni inerenti il comparto AFAM, il significato e l'utilità di un Dottorato di Ricerca non sono ancora ben compresi, contrariamente ad altre istituzioni europee o statunitensi. E' evidente come la strada da percorrere sia ancora lunga e sia necessario lavorare sulla diffusione della percezione di questo particolare settore di studi musicale.

5) Varie ed eventuali:

- Viene data lettura dell'intervento di Paolo Gasparin, Presidente Onorario e fondatore della CNSI (all.3)
- L'assemblea propone diversi temi di lavoro al nuovo direttivo:
 - o informarsi e lavorare per l'attivazione di finestre ministeriali su nuovi bienni e nuovi codici
 - o E' necessario aumentare la partecipazione alle Assemblee e aumentare i contatti, puntando ad avere una partecipazione perlomeno del 50% dei Presidenti
 - o Le scuole civiche ora rilasciano trienni, devono essere incluse nella CNSI?

L'assemblea è sciolta alle 13.30.

Il Presidente uscente

Tommaso Donatucci

Il Presidente

Helmut Graf

Il Segretario

Giovanni Pedrazzoli

Buongiorno a Tutti voi,

sono Infantino Giuseppe M. il Presidente della Consulta Studentesca del Conservatorio, scusatemi, dell'ISSM "A. Toscanini di Ribera (AG).

Ahimè, oggi non posso essere presente alla convocazione della CNSI ma il breve tempo che è trascorso dall'invio dell'email ad oggi, mi ha fatto riflettere su qualcosa.

Il 22 Agosto 2016 arrivò l'email e lessi che tutti i Presidenti erano stati convocati dalla CNSI a ROMA (MIUR, anzi in Via di Pietra 70) giorno 12 e 13 settembre, per l'elezione del nuovo Presidente e Direttivo ma le troppe coincidenze, secondo me, andranno ad INCIDERE l'elezione.

Sappiamo tutti che a Maggio c'è stata la convocazione al Miur dei Direttori e dei Presidenti, qualcuno aveva avanzato la proposta per fare anche noi la nostra convocazione in quei giorni e rifare un'altra Conferenza tutti insieme, la famosa Conferenza Riunita, com'è successo a Gennaio ma questa proposta non è stata accettata. Perché? Si era avanzata la proposta di spostarla a Luglio ma logicamente essendo periodo d'esame (1a sessione) era stata rinviata a data da destinarsi. Giunti ad Agosto si era proposto di convocare tutti a Settembre ed unanimamente abbiamo acconsentito. Il 22 Agosto arrivò l'email con la decisione della data: il 12 e il 13 Settembre. Scusatemi ma per la convocazione non servirebbero almeno 30 giorni? Tempo materiale per organizzare viaggi e pernottamento, anch'essi hanno un peso economico sui nostri Conservatori. Aspettate, il 12 e il 13 Settembre non è periodo d'esame (2a sessione)? Che differenza c'è fra luglio o settembre in questo caso? Ancora non capisco perché si debbano prendere le presenze della convocazione in anticipo se poi quest'ultime si prenderanno appena entriamo dalla porta il giorno della convocazione stessa.

Altre frasi mi hanno fatto riflettere, facendomi pensare che non sarà un'elezione ma "l'elezione".

Parliamo del nostro regolamento:

" <http://www.cnsi.it/wp-content/uploads/Nuovo-regolamento-delibera-20-12-2013.pdf>

Art. 6 – Presidente e Vicepresidente

1. L'assemblea elegge nel proprio seno, a maggioranza dei voti validamente espressi dai convenuti, un Presidente, previa presentazione di candidature nominative all'inizio dei lavori.
2. La votazione, segreta, può esprimere una sola preferenza. Qualora nessun candidato raggiungesse dopo la prima votazione il cinquanta per cento più uno delle preferenze, si procederà al ballottaggio tra i due candidati più votati. In caso di parità prevale il candidato con maggior numero di anni d'iscrizione. In caso di ulteriore parità prevale il candidato più anziano anagraficamente. Sono dichiarate nulle le schede che non permettono di interpretare la volontà dell'elettore.
3. Al Presidente spetta il compito di convocare le sedute dell'Assemblea, di stabilirne l'Ordine del Giorno concordato con il Consiglio Direttivo, di coordinare i lavori dell'Assemblea.
4. Il Presidente nomina all'interno del Consiglio Direttivo un Vicepresidente che ne svolge le funzioni in caso di assenza.
5. L'incarico di Presidente ha durata biennale ed è mantenuto fintanto che perdura lo status di studente, anche in caso di sopraggiunto decadimento da componente di Consulta degli Studenti. E' dichiarato decaduto il Presidente che riceva sanzione disciplinare con sentenza definitiva.

3

6. In caso di decadenza, un nuovo Presidente è eletto con le medesime procedure.
7. Al termine del mandato è conferito al Presidente uscente il titolo di Presidente onorario. Il Presidente onorario può partecipare, senza diritto di voto, alle sedute dell'assemblea e può essere invitato come esperto dal Consiglio Direttivo. "

Il Presidente può essere eletto da tutti i presenti (Presidente o un suo Delegato).

Il Delegato può presentare la candidatura del Presidente assente.

Perché è stato detto il contrario? NEL NOSTRO REGOLAMENTO non c'è scritto nulla a riguardo ma ciò è scritto nel regolamento dei Direttori e dei Presidenti.

In sintesi, secondo me, tutto il regolamento parla soltanto del potere assoluto del Presidente. Mi domando: "Il Direttivo che funzione ha?" A mio avviso anche il regolamento andrebbe riorganizzato ed

approfondito, inoltre, il Presidente con il suo Direttivo deve partecipare attivamente con tutti gli altri Presidenti d'Italia.

Oggi sicuramente saranno presenti pochi Presidenti o Delegati alla Convocazione. Perché? Chi sarà presente, la maggioranza di qualcuno? Tutto può filare liscio per eleggere "IL PRESIDENTE" visto questa partita a scacchi evoluta nel tempo.

Fra tutti i Conservatori ed ISSM d'Italia sarete presenti in 15-20 massimo, **NON SARA' PRESENTE NEMMENO LA META' PIU' UNO** per eleggere un Presidente che rappresenterà il nostro settore, soprattutto per eleggere un Rappresentante Giovane che ai giorni d'oggi può fare la differenza. Pensate con la vostra testa e fate la scelta giusta, ad eleggere o meno oggi il **NOSTRO PRESIDENTE**. Oggi le pedine degli scacchi sono presenti a Roma attenzione alla mossa finale, allo Scacco Matto. Ciò non vuol dire che il lavoro svolto precedentemente, da chi ci ha rappresentato, non sia stato un buon lavoro, un lavoro fine a qualcosa o a qualcuno, anzi mi complimento per chi è stato in carica fino ad oggi, sia con il Presidente sia con il Direttivo, però la scadenza del mandato è al termine e bisogna anche cambiare ma soprattutto rinnovare.

Tutto quello che ho scritto è soltanto un mio pensiero e penso di potermelo permettere visto che abito in una Terra Libera.

Italia Democratica e Politica.

Auguro a tutti voi una buona giornata e una buona Conferenza a Roma.

Cordiali Saluti, il PdC Infantino Giuseppe M.

Lunedì 11 settembre 2016

Gentile Giuseppe Infantino

Premesso che

- riteniamo veramente disdicevole che Lei abbia approfittato di una svista del nostro segretario, il quale ha inviato un'informazione logistica necessaria omettendo la ccn,
- che è stato dunque necessario un nostro intervento per fugare dubbi creati dalle sue affermazioni molte di cui false e confuse,
- che abbiamo ritenuto necessario leggere e discutere il suo intervento in Assemblea (allegandolo dunque al verbale),

Il Direttivo, con il parere positivo unanime dell'Assemblea, mette agli atti dell'Assemblea il seguente documento:

- 1) Il Direttivo concorda con Lei sul fatto che lo spostamento dell'assemblea di Settembre è avvenuto sentito il parere dei Rappresentanti, via Whatsapp. E' anche vero che tale modalità telematica non corrisponde ai canali prettamente ufficiali, ma non sono state avanzate critiche di sorta né in tale occasione né in seguito.
- 2) E' anche vero che in prima istanza si intendeva svolgere un'altra assemblea congiunta con i Direttori, che si terrà il 14-15 Settembre. Non è stato possibile a causa di impegni documentabili e inderogabili di membri del direttivo, la cui presenza era assolutamente necessaria per il passaggio di consegne. Altre fantasiose motivazioni dal sapore complottistico sono del tutto fuori luogo e oltremodo diffamatorie.
- 3) Il Direttivo ci tiene altresì rilevare che sebbene buona prassi richiede che la convocazione avvenga effettivamente 30 giorni prima, nel regolamento della CNSI non trova riscontro formale. Nel documento stesso di convocazione abbiamo avuto modo di scusarci per il preavviso inferiore alla prassi.
- 4) Il Direttivo inoltre sarebbe curioso di sapere dove, secondo quanto Lei dice, sia stata affermata l'impossibilità dei delegati di presentare candidature del proprio Presidente delegante. Qualora si riferisse alla convocazione, cito testuali parole: "Non possono candidarsi persone che non ricoprono effettivamente il ruolo di Presidente di Consulta". È evidente che la Sua interpretazione non corrisponde a quanto scritto.
- 5) Lei evidenzia che non sarà presente il 50% + 1 dei delegati. Da questo punto di vista è impossibile contraddirla, non perché sia nostra intenzione manovrare elezioni a nostro piacimento, ma perché lo storico dei presenti delle Assemblee, consultabile sul sito, evidenzia come la partecipazione media sia circa di venti Presidenti o loro delegati. I motivi di tale scarsa partecipazione sono noti, evidenziati in ogni Assemblea, e non certo imputabili all'attuale direttivo. Il Segretario inoltre fa



presente che diversi Presidenti decaduti non hanno comunicato né contatti né nominativi dei nuovi presidenti, impendendo, di fatto, la loro partecipazione.

- 6) Infine, chi ha redatto e votato l'attuale regolamento (durante un'Assemblea di cui è sempre reperibile il verbale) conosceva bene i limiti e le problematiche legate alla partecipazione, perciò ha previsto sia la delega per persona (art. 3 comma 2) sia la delega per voto (art.5 comma 4). Consapevole inoltre che, nonostante tali misure, difficilmente si raggiunge tra i presenti la maggioranza degli aventi diritto, non ha ritenuto utile per un efficace funzionamento inserire una norma tanto stringente come la maggioranza assoluta degli aventi diritto; si tenga conto che il funzionamento della CNSI si basa esclusivamente sul volontariato. Si è invece optato per la semplice maggioranza assoluta dei presenti. Dunque le Sue considerazioni sulla partecipazione, ragionevoli a titolo astratto, sono del tutto avulse dalla realtà dei fatti.

Il Direttivo non ritiene utile proseguire tale discussione, a meno che non abbia elementi documentabili e quantomeno corretti ovvero non diffamatori per portare avanti le sue tesi.

Cordialmente

Il Direttivo della CNSI

Saluto alla Conferenza dei Presidenti delle Consulte degli Studenti degli ISSM, assemblea del 12 e 13 Settembre 2016.

Carissimi Presidenti, esordisco con le più sentite scuse per non aver potuto essere presente quest'oggi all'assemblea della Conferenza, nonostante avessi previsto di esserci, ma problemi di ordine logistico e organizzativo imprevisi mi hanno impedito di dar seguito al desiderio di essere lì con voi oggi.

So che in questa riunione l'assemblea ha provveduto ad eleggere il nuovo Presidente e il nuovo Consiglio Direttivo. Agli eletti formulo le mie più vive congratulazioni e più fervidi auguri di buon lavoro, affinché quanto costruito finora possa trovare nuovo slancio e sviluppo nel prossimo futuro. Mi preme ricordare che la Conferenza degli Studenti, un organismo ancora giovane (è nato ufficialmente nel 2013, anche se la sua esistenza di fatto è antecedente di qualche anno), è un strumento di straordinaria importanza di cui gli studenti possono disporre per rappresentare le proprie istanze sul piano nazionale, uno strumento la cui creazione e la cui esistenza è costata molto impegno e molta dedizione gratuita. È quindi di capitale importanza farlo "fruttare", mantenendolo sempre vivo, operando con trasparenza, scegliendo accortamente le battaglie in cui impegnarsi e i partner a cui affiancarsi. Mai come nella Conferenza degli studenti non è la carica che fa la persona ma è la persona a rendere importante la carica. Auguri, dunque, affinché in questo spirito la Conferenza possa continuare ad esistere e a crescere. Da primo presidente e fondatore della Conferenza vi prego di considerarmi a vostra disposizione per ogni necessità, suggerimento, informazione, incoraggiamento!

L'augurio è oggi ancora più necessario se consideriamo le condizioni di totale oblio da parte del governo che ha colpito l'AFAM, un comparto strategico per una nazione come l'Italia che fonda sull'arte e sulla cultura la propria identità e la propria riconoscibilità internazionale, e nonostante questo lasciato in balia di se stesso, con una Riforma che attende da 17 anni di essere compiuta e ancora non lo è. Nonostante i molti nodi da sciogliere su temi quali il reclutamento dei docenti, la valutazione, la razionalizzazione del sistema, la governance etc., l'oblio da parte del governo sembra oggi essere il male più grave. Talvolta è meglio fare e sbagliare piuttosto che non fare nulla.

Ma se uno stimolo al cambiamento può esserci esso deve venire dagli studenti, e nella conferenza tale stimolo può trovare la sua cornice istituzionale ideale.

Un caro saluto a tutti e a presto!

Paolo Gasparin

(presidente onorario e fondatore della conferenza)